

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 01/B1 - Informatica SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF/01 - Informatica PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Informatica "Giovanni Degli Antoni" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4080)

VERBALE N. 1
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Claudio Bettini, Ordinario presso il Dipartimento di Informatica "Giovanni Degli Antoni" settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Angelo Montanari, Ordinario presso il Dipartimento di Matematica e Informatica settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica dell'Università degli Studi di Udine

Prof. Paola Velardi, Ordinario presso il Dipartimento di Informatica settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

si riunisce al completo il giorno 5 settembre alle ore 10:00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricasazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Claudio Bettini e del Segretario nella persona del prof. Angelo Montanari.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 6 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica e il settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD INF/01 - Informatica e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati.

- a) Autonomia: autonomia scientifica dei candidati; organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali.
- b) Capacità di attrarre finanziamenti: responsabile di progetti su bandi competitivi; responsabile di contratti di ricerca finanziata dall'industria;
- c) Ruolo nella comunità scientifica di riferimento: direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche; ruoli scientifici in congressi, periodi di visita e collaborazioni, relazioni a congressi internazionali, appartenenza ad accademie di prestigio, attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.
- d) Premi e brevetti: conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; conseguimento della titolarità di brevetti.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario

dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD INF/01 - Informatica e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione analiticamente determinato ove possibile, tenuto anche conto della prassi di ordinamento degli autori utilizzata nel settore e dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato. Ove l'apporto non risulti enucleabile, verrà applicato il criterio della equipartizione dei contributi fra i singoli autori.

La Commissione si avvale anche degli indicatori bibliometrici più comunemente utilizzati nel settore, riferiti alla data di inizio della valutazione.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Il punteggio per l'attività di ricerca (fino a punti 15) sarà ripartito come segue:

- a) Autonomia: fino ad un punteggio massimo di 5
- b) Capacità di attrarre finanziamenti: fino ad un punteggio massimo di 5

c) Ruolo nella comunità scientifica, premi e brevetti: fino ad un punteggio massimo di 5.

Il punteggio per le pubblicazioni (fino a punti 45) sarà ottenuto assegnando un massimo di punti 4 per ogni pubblicazione.

Il punteggio per l'attività didattica (fino a punti 30) sarà ripartito come segue:

- a) Volume, intensità e continuità dell'attività didattica frontale presso università italiane o straniere, incluse opinioni degli studenti ove disponibili: fino ad un massimo di punti 20
- b) Didattica integrativa e di servizio: fino ad un massimo di punti 10

Il punteggio per l'attività gestionale sarà valutato complessivamente assegnando un massimo di punti 10.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 27 settembre ora 14:30 in seduta telematica.

La seduta è tolta alle ore 11:20.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 5/9/2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Claudio Bettini



Prof. Angelo Montanari

Prof. Paola Velardi